

Manifestazione di protesta contro i licenziamenti

Tutta Capua ferma al fianco dei lavoratori della Pierrel

L'azienda ha richiesto l'intervento della cassa integrazione guadagni per un primo periodo di sei mesi - Il corteo di operai e cittadini ha sfilato a lungo per le vie del centro - Sono rimasti chiusi i negozi e gli uffici - Il comizio accanto alla tenda installata in piazza dai lavoratori - In serata riunione all'aperto del consiglio comunale

A S. Barbara, un paesino del Cilento

Il depuratore sforna liquami

E' gestito dal consorzio che ha lasciato senz'acqua Novi Velia

SALERNO - Ancora una volta sotto accusa il consorzio acquedotti del Cilento: dopo il clamoroso episodio di Novi Velia (dove di fronte alla protesta della popolazione per la mancanza d'acqua, i due non hanno saputo far di meglio che dimettersi) è la volta di S. Barbara, frazione di Ceraso, un comune a sei chilometri da Vallo della Lucania.

ca, un tempo limpido e addirittura potabile, dove adesso i contadini non possono più portare ad abbeverare le bestie, visto che è stato trasformato in una fogna. Evidenti i pericoli nel caso, non improbabile, che le acque ormai infette del torrente Bruca vengano usate per l'irrigazione.

CAPUA - Con l'adesione di tutta la città ed una forte partecipazione di lavoratori si è svolta, ieri mattina, la manifestazione di lotta intorno alle maestranze della Pierrel impegnata a respingere le manovre padronali.

Dopo essersi radunati nello spiazzale antistante i cancelli della fabbrica, i lavoratori della Pierrel sono sfilati per le vie della città dando vita a una combattiva manifestazione che, in un clima di grande solidarietà, ha visto la totale adesione della popolazione.

La risposta operata a questo tentativo è stata sin dall'inizio ferma, decisa, e ha avuto già momenti significativi, come il blocco stradale di due ore e l'occupazione simbolica della sala del consiglio comunale di Capua; nello stesso tempo l'iniziativa ha teso a sviluppare la più ampia unità.

minata nella manifestazione di ieri.

Nella mattinata tutta la cittadina è stata impegnata in uno sciopero cittadino ed in serata il Consiglio comunale, convocato in una seduta straordinaria e pubblica, si è riunito nella storica piazza del duomo. Al momento in cui scrivevamo il dibattito è in corso e ne riferiremo domani.

Da questo sforzo unitario è nata la costituzione di un comitato permanente che coordina la lotta, costituito dai lavoratori, dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, delle forze politiche democratiche, dell'amministrazione comunale. Da tale organismo unitario sono scaturite tutte le indicazioni e le modalità con cui portare avanti la lotta, che sono cul-

Positiva svolta nell'attività della commissione comunale

Revocate a Benevento una serie di licenze edilizie illegittime

Sino ad oggi sono cinque i progetti annullati o modificati - I primi frutti della lunga battaglia del PCI nel capoluogo sannita contro la speculazione - Un'interrogazione del gruppo consiliare comunista al sindaco dc, Mazzone

BENEVENTO - Dopo l'ultima riunione della commissione edilizia sono due le licenze di edilizia abitativa in zona B parzialmente revocate. A queste si devono aggiungere le 3 licenze annullate di cui 2 di edilizia abitativa in zona B ed una di servizi territoriali in zona agricola. Le rimanenti 8 (tutte in zona C) delle 15 per le quali c'è stata l'inchiesta regionale, sono state riasprorate eliminando solo le parti dei progetti che alteravano le previsioni del piano e correggendo le incongruenze grafiche.

PCI a Benevento contro la speculazione edilizia. «Questo primo risultato», dichiara il compagno architetto Alberto Nuzzolo, membro della commissione edilizia comunale - è di fondamentale importanza perché le licenze annullate e quelle parzialmente revocate (tutte di edilizia abitativa in zona B) erano quelle che di fatto sconvolgevano le previsioni del piano. La commissione edilizia, di fatto - continua il compagno Nuzzolo - rivedendo l'operato della precedente commissione, la supera in qualunque rapporto di sperimentalità tecnica e comincia a funzionare».

«Se la lotta dei comunisti di Benevento contro la speculazione edilizia ha creato inevitabilmente grosse spaccature nei vari partiti e all'interno stesso dell'amministrazione comunale, è stato avviato - aggiunge il compagno architetto Vittorio Bernini - una seria linea di condotta professionale: ora la commissione edilizia comincia a funzionare realmente tanto che quando i progetti sono sbagliati o presentano delle incongruenze con le previsioni degli strumenti urbanistici, vengono bocciati o vengono indicate le opportune variazioni».

La seconda licenza revocata è quella Rummo-D'Agostino. Il compagno Nuzzolo in commissione aveva chiesto la revoca totale della licenza per i seguenti motivi: 1) incertezza della definizione dell'indice di fabbricabilità; 2) eccedenza dell'altezza della costruzione; 3) indeterminazione dell'indice di copertura; 4) perplessità sul rispetto del verde».

La commissione recependo solo in parte queste argomentazioni, a maggioranza, ha stabilito la revoca parziale della licenza. Al di là di questi fatti tecnici, la licenza in questione è ovviamente un'appendice della politica complessiva di acquisizione delle tenute edilizie contestate e del tanto criticato rapporto tra piano regolatore comunale e piano urbanistico della zona della città e rientra pertanto in una analisi politica che coinvolge tanto l'amministrazione comunale che la Regione. Aspettiamo infatti, che la sezione urbanistica regionale apra le proprie controdeduzioni alla delibera comunale (con la quale si respingevano le osservazioni e le opposizioni al piano) votata nella seduta del Consiglio comunale del 14 luglio scorso con l'appoggio determinante dei fascisti di «Destra Nazionale».

«Nella riunione della commissione è proseguita il compagno Nuzzolo è evitato il braccio di ferro fra revoca totale e approvazione incondizionata della licenza, analizzando la vicenda in rapporto sia alla situazione edilizia presente che a quella futura».

Sempre sul problema edilizio della città, si è registrata un'interrogazione presentata al sindaco Mazzone dal gruppo consiliare del PCI, per sapere in che modo e con quali misure l'amministrazione comunale intendeva intervenire per stroncare abusivi e violazioni di legge che determinano danni alla collettività.

Enzo Carbone

TACCUINO ESTATE

Collegamenti per il golfo

PARTENZE DAL MOLO BEVERELLO

PER CAPRI: Vaporetta - 7; 7.30; 8.25; 9; 9.15; 11.05; 12.05; 13.30; 15.30; 16.30; 18.30. Aliscafi - 8.30; 10.50; 14.35; 17.15; 19.10.

PER ISCHIA: Vaporetta - 6.30 (feriale); 6.50 (feriale); 7; 7.30 (festivo); 8.15; 8.45; 9; 9.30; 11.10; 12.20; 13; 13.45; 14.15; 14.55; 16.10; 17; 17.30; 18.40; 19.05; 19.15; 19.20; 20.15; 20.30. Aliscafi - 8; 10.40; 14.40; 16.50; 18.50.

PER PROCIDA: Vaporetta (con linea diretta) - 6.50; (feriale); 8.15; 13.45; 20.25. Aliscafi - 7.45; 10; 10.10; 17.20; 19.05. PREZZI: Per Capri: Vaporetta: L. 1.000; Aliscafi: 1.800. Per Ischia: Vaporetta: L. 900; Aliscafi: 1.800.

ARRIVI AL MOLO BEVERELLO

DA CAPRI (partenza) Vaporetta - 7.15; 9; 9.10; 10.10; 11.10; 14.45; 15.30; 16; 16.20; 17; 18.25; 19.20. Aliscafi - 7; 9.30; 13.45; 16.15; 18.15.

ARRIVI A MERGELLINA

DA CAPRI: Aliscafi - 8; 9.10; 10; 11; 12.10; 13.10; 14.10; 15.20; 16.10; 17.10; 18; 19.10.

DA ISCHIA (partenza) Vaporetta - 4.15 (feriale escluso il lunedì); 6; 6.45; (feriale); 7; 7.20; 8.15; 9; 10.10; 11; 12.10; 14.45; 15.25; 16.40; 17; 17.15; 18.50; 19.50 (festivo); 20.30; 21.35 (festivo). Aliscafi - 7.15; 9.30; 13.45; 15.50; 17.50.

DA PROCIDA: Vaporetta (linea diretta) - 7.30; 11; 18. Aliscafi - 6.50; 9; 14.10; 16.20; 18.15.

ARRIVI A MERGELLINA

DA CAPRI: Aliscafi - 8; 9.10; 10; 11; 12.10; 13.10; 14.10; 15.20; 16.10; 17.10; 18; 19.10.

DA ISCHIA (partenza) Vaporetta - 4.15 (feriale escluso il lunedì); 6; 6.45; (feriale); 7; 7.20; 8.15; 9; 10.10; 11; 12.10; 14.45; 15.25; 16.40; 17; 17.15; 18.50; 19.50 (festivo); 20.30; 21.35 (festivo). Aliscafi - 7.15; 9.30; 13.45; 15.50; 17.50.

DA PROCIDA: Vaporetta (linea diretta) - 7.30; 11; 18. Aliscafi - 6.50; 9; 14.10; 16.20; 18.15.

ARRIVI A MERGELLINA

DA CAPRI: Aliscafi - 8; 9.10; 10; 11; 12.10; 13.10; 14.10; 15.20; 16.10; 17.10; 18; 19.10.

DA ISCHIA (partenza) Vaporetta - 4.15 (feriale escluso il lunedì); 6; 6.45; (feriale); 7; 7.20; 8.15; 9; 10.10; 11; 12.10; 14.45; 15.25; 16.40; 17; 17.15; 18.50; 19.50 (festivo); 20.30; 21.35 (festivo). Aliscafi - 7.15; 9.30; 13.45; 15.50; 17.50.

Circostanziata denuncia sull'insufficienza degli interventi

Il WWF accusa la Regione per gli incendi nei boschi

Gli ispettori forestali carenti di uomini e di mezzi - Il problema delle strade nelle zone boschive - Come si sarebbero spesi meglio una parte dei fondi utilizzati fino ad oggi

Gli incendi dei boschi, in rapporto alla insufficienza dei servizi di prevenzione e di spegnimento, formano oggetto di un lungo intervento della sezione di Napoli del Fondo Mondiale per la Natura.

Quando - afferma il WWF - poco prima dell'estate il prefetto di Napoli convocò gli enti interessati per coordinare la prevenzione e la lotta agli incendi ci si rese conto della insufficienza dei servizi antincendio e tra l'altro emersero i gravi ritardi della Regione nell'affrontare il problema.

«Si venne così a sapere - si legge nel comunicato - che l'Ispettorato delle foreste di Napoli, che opera nel territorio di tutta la provincia, sono comprese, dispongono solo di 8 sedi, con poco personale in servizio - e solo fino ad oggi - e con pochi mezzi. Per domare gli incendi su tutto il territorio di competenza - circa 14.000 ettari di bosco - occorrono una superficie di circa 120 mila ettari - i veicoli a disposizione sono: 2 jeep, due autoveicoli, cinque utilitarie truccate da fuoristrada e otto motocicli di piccola cilindrata».

La situazione degli altri Ispettorati della Regione è altrettanto sconcertante. Il WWF si chiede a questo punto che cosa ha fatto la Regione in merito, pur avendo erogato dal '74 al '77 ben 46 miliardi per opere di riforestazione. A che serve, si chiede ancora il WWF, rimborsare se poi non ci si attrezza per difendere quest'opera da quella distruttrice del fuoco. Con parte delle ingenti somme stanziata si sarebbero potuti acquistare, magari con stanziamenti con altre Regioni limitrofe e ugualmente interessate al problema, un paio di aerei antincendio che fino a qualche anno fa costavano un miliardo ciascuno.

La Regione, invece, ha fatto ben altro. Sempre secondo il WWF un terzo della somma, 15 miliardi in tutto, sarebbe stato destinato a strade cosiddette di servizio forestale (il WWF chiede che la Regione, se lo può, smentisca in modo documentato questa sua affermazione).

«E' stata questa - prosegue il documento - una dimostrazione veramente sconosciuta se si tiene conto che, in realtà, le cosiddette strade di servizio forestale non rimangono in uso esclusivo della sola forestale - quando addirittura non costituiscono scoperti interventi di tipo elettrolitico o per compiacere sindaci - sprovveduti che credono in miracolistici sviluppi del turismo o, peggio, favoriscono la speculazione - e sono sbarcate alla base, onde evitare che diventino strade aperte a tutti, aperte proprio nel cuore di quel territorio che si vorrebbe difendere. E' ben noto che gli incendi boschivi trovano origine ai margini delle strade ed è quindi evidente che,

che si restaurino e si riattino i numerosi rifugi forestali in modo da promuovere una maggiore presenza in montagna degli addetti alla conservazione del patrimonio forestale; che il rimboscimento venga effettuato con messa a dimora di latifoglie autoctone e non più con le già sovrabbondanti conifere che risultano assai più vulnerabili al fuoco;

● TAGLIEGGIATORI ARRESTATI DAI CC DI NOLA

Nicola e Angelo Pandico, residenti a Liverno, sono stati arrestati ieri dai carabinieri della compagnia di Nola, comandata dal capitano Basta. I due fratelli avevano tentato di estorcere 100 mila lire ad un costruttore edile, Salvatore Nappi, minacciandolo, in caso di mancato pagamento della somma, di distruggergli il deposito di materiale che lo stesso possiede a Liverno. I due sono fratelli di Giovanni Pandico che alcuni anni fa uccise due dipendenti comunali di Liverno e ferì gravemente un'altra persona.

che, in attuazione degli art. 1 e 2 della legge del 13/2/75 n. 47, il Ripartimento regionale delle Foreste integri i piani predisposti per la difesa dei boschi, elencando in essi non soltanto le zone già sottoposte a vincolo idrogeologico, ma anche quelle che, sia pure oggi degradate, si prestano a un restauro ambientale, e quindi al rimboscimento. In questi piani dovrebbero anche inserirsi quelle aree che, seppure non direttamente assoggettabili a riforestazione, possono, se manomesse, compromettere la conservazione dei boschi in quanto oggetto di mire speculative e quindi venire attaccate in tutti i modi anche con incendi dolosi; che sia adeguatamente pubblicizzato detto elenco con l'indicazione che la distruzione del bosco non porta alla eliminazione del vincolo; che siano particolarmente curati i piani spezzafuoco, la pulizia delle scarpate e la raccolta di acqua istituendo, dove possibile, anche piccoli bacini di invaso da utilizzarsi solo in casi di incendio.

Pasquale Iorio

SCHEMI E RIBALTE

TEATRI

TEATRO ESTIVO PIAZZALE CILEA (Via San Domenico 11) O' Jovone e San Michele, con Aldo Giuffrè e Ida Di Benedetto. Musica e canzoni di Roberto De Simone e della Gaidieri. Inizio spettacolo alle ore 21.30.

CINEMA PRIME VISIONI

ARADIR (Via Parlatore Claudio - Telefono 377057) (n.p.)

ALTE VISIONI

AMDEDO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266) (Chiusura estiva)

SELS

TERME (Via di Pozzuoli - Telefono 78.01.710) (Chiusura estiva)

VALENTINO

(Via Risorgimento - Telefono 76.78.558) (n.p.)

CIRCOLI ARCI

ARCI-MIP LA PIETRA (Via La Pietra, 129 - Napoli) Aperto tutto le sera dalle ore 18 alle 24.

CINEMA PRIME VISIONI

ARADIR (Via Parlatore Claudio - Telefono 377057) (n.p.)

ALTE VISIONI

AMDEDO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266) (Chiusura estiva)

SELS

TERME (Via di Pozzuoli - Telefono 78.01.710) (Chiusura estiva)

VALENTINO

(Via Risorgimento - Telefono 76.78.558) (n.p.)

Domani ai cinema S. LUCIA e TITANUS NUOVA GESTIONE ARIA CONDIZIONATA Inaugurazione della stagione cinematografica con l'accoppiata vincente CARMEN VILLANI e CARLO GIUFFRÈ la Signora ha fatto il pieno